



ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA
FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI

Servizio 5° Elettorale - Via Trinacria 34/36

90144 – Palermo

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

e-mail: elettorale@regione.sicilia.it

Prot. n. 5205

del 25 marzo 2026

Responsabile del Servizio: dott. Giovanni Corso Tel. 091/7074414

ALLEGATI: 1

Oggetto: Elezioni amministrative 2026 – Turno ordinario – Partecipazione al voto dei cittadini dell'Unione Europea residenti nei comuni interessati al voto.

Alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo di
AGRIGENTO-CALTANISSETTA-CATANIA-ENNA
MESSINA-PALERMO-RAGUSA-SIRACUSA-TRAPANI
LORO SEDI

e per il tramite delle Prefetture Ai Comuni interessati al voto

In relazione alle imminenti elezioni amministrative del 24-25 maggio 2026, si invitano codesti Uffici a voler richiamare l'attenzione del Sindaco/Commissario straordinario in ordine alle modalità di esercizio di voto per il rinnovo degli Organi comunali, da parte dei cittadini dell'Unione Europea, residenti nei comuni interessati.

In proposito si rammenta che, ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 12 aprile 1996, n. 197, i cittadini dell'U.E. che intendono esercitare il diritto di voto, devono inoltrare domanda di iscrizione nelle liste elettorali aggiunte del comune di residenza, non oltre il quinto giorno successivo all'affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali (40° giorno antecedente la data delle consultazioni) e quindi entro il termine perentorio del **14 aprile 2026**.

Al riguardo, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale con sentenza n.01193/2012 ha sancito, in estrema sintesi, **l'inapplicabilità della procedura di ammissione al voto prevista dall'art.32 bis del D.P.R. n. 223/1967**, ai cittadini dell'Unione Europea che presentano domanda di iscrizione nell'apposita lista elettorale aggiunta, dopo il citato termine di legge.

Ai sensi dell'art.5 del citato Decreto Legislativo, i predetti cittadini possono esercitare il diritto di elettorato passivo secondo le modalità nello stesso indicate, tenuto conto, altresì, delle istruzioni contenute nelle pubblicazioni predisposte da questo Assessorato, al cui contenuto si rinvia (Pubblicazione n. 2).

Al riguardo, si ritiene utile fornire alcuni chiarimenti in merito alla prerogativa dei cittadini dell'Unione Europea, residenti in uno stato membro di cui non hanno la cittadinanza, di esercitare il diritto di elettorato passivo in relazione alle imminenti elezioni amministrative del 24-25 maggio 2026.

Al fine di una maggiore e più esaustiva cognizione dei particolari adempimenti richiesti, si ritiene utile precisare che i cittadini dell'Unione che intendono presentare la propria candidatura, a consigliere comunale o circoscrizionale, devono produrre all'atto del deposito della lista dei candidati, oltre alla documentazione richiesta per i cittadini italiani dalla normativa vigente:

a) una dichiarazione contenente l'indicazione della cittadinanza, dell'attuale residenza e dell'indirizzo nello Stato di origine;

b) un attestato, in data non anteriore a tre mesi, dell'autorità amministrativa competente dello Stato membro di origine, dal quale risulti che l'interessato non è decaduto dal diritto di eleggibilità.

Ove non siano ancora stati iscritti nelle liste elettorali aggiunte del comune di residenza, i cittadini dell'Unione devono produrre un attestato del comune stesso circa l'avvenuta presentazione, nel termine di cui all'art. 3, comma 1, della domanda di iscrizione nelle liste elettorali aggiunte.

La commissione elettorale circondariale comunica agli interessati le decisioni relative all'ammissione della candidatura, con espressa avvertenza, in caso di ricusazione, che gli stessi possono avvalersi delle forme di tutela giurisdizionale previste dalle norme vigenti.

Si allega il modello di dichiarazione di cui all'art. 5 del D.Lgs. 12.04.1996, n. 197.

IL DIRIGENTE
del Servizio 5°/Ufficio Elettorale
Giovanni Corso

**CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA
CANDIDATO ALLE ELEZIONI COMUNALI
DICHIARAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DEL D.LGS. 12 APRILE 1996 N. 197**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
in relazione alla presentazione della candidatura alla carica di consigliere comunale nella lista
recante il contrassegno
.....
per l'elezione diretta del Sindaco e di n. consiglieri per il Comune di :
.....
che si svolgerà il

visto l'art. 5, n.1, lettera a), del D.Lgs. 12 aprile 1996, n. 197, recante "Attuazione della direttiva 94/80/CE concernente le modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali per i cittadini dell'Unione europea che risiedono in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza.", che testualmente recita:

Art. 5 .

1. I cittadini dell'Unione che intendono presentare la propria candidatura a consigliere comunale devono produrre, all'atto del deposito della lista dei candidati, oltre alla documentazione richiesta per i cittadini italiani dal decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 e dalla Legge 25 marzo 1993, n. 81:

a) una dichiarazione contenente l'indicazione della cittadinanza, dell'attuale residenza e dell'indirizzo nello Stato di origine; ... omissis...

DICHIARA

- di essere cittadino/a
- di essere residente nel suddetto Comune , in Via n.
- di avere nello Stato di origine il seguente indirizzo.....
.....
.....
....., addì

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile)